



COMUNE DI CAVAGNOLO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Copia

Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31

OGGETTO: APPROVAZIONE APPELLO LIBERTA' E DEMOCRAZIA PER L'IRAN

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella solita sala delle adunanze,
Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome	Presente
1. GAVAZZA ANDREA - Sindaco	Sì
2. PELLE FABRIZIA - Consigliere	Sì
3. ZANIOLO IN GIACOMETTO TIZIANA - Presidente	Sì
4. VALLESIO SILVANO - Consigliere	Sì
5. LANGELLOTTO IOLANDA - Consigliere	Sì
6. DE NARDO FABIO - Consigliere	No
7. AUDISIO CRISTIANO - Consigliere	Sì
8.FACCHINELLO ALESSIA - Consigliere	Sì
9.OGGERO MAURO - Consigliere	No
10.MAZZETTO STEFANO - Consigliere	Sì
11. D'ALTOE' DANIELA - Consigliere	Sì

Assegnati n. 10	Risultano assenti i signori consiglieri: De Nardo Fabio, Oggero Mauro	Presenti n. 9
In carica n. 10	Risulta presente l'Assessore esterno VAI Alessandra	Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede la Signora ZANIOLO Dott.ssa Tiziana nella sua qualità di Presidente;
- partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale signor DEVECCHI Dr. Paolo.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente presenta il punto inserito all'o.d.g.

Il Sindaco invita il Consiglio ad approvare il punto per evitare l'isolamento politico della resistenza laica iraniana

Il Consigliere Langellotto Iolanda esprime il proprio sostegno all'iniziativa.

Rilevato che per il testo integrale degli interventi è riportato nella registrazione audio contraddistinta con file della seduta del 30/5/2018 che si conserva agli atti ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il seguente APPELLO, con titolo "Libertà e democrazia per l'Iran"

Da circa quattro decenni la dittatura teocratica in Iran opprime il popolo iraniano e per questo è stato più volte condannato dall'ONU e varie organizzazioni per la difesa dei diritti umani.

In questi anni gli Iranian hanno subito una devastante forma di repressione ed oppressione ed una perpetua violazione dei diritti umani: pubbliche impiccagioni in piazza, esecuzioni sommarie, torture ed abusi sessuali a danno dei prigionieri politici, lapidazioni, amputazione degli arti inferiori, arresti arbitrari e negazione delle libertà fondamentali dei cittadini.

Oltre 120.000 persone, tra i dissidenti e gli attivisti per la democrazia e i Diritti umani, sono state impiccate e in alcuni casi i loro famigliari sono stati oggetto di arresti arbitrari, atroci torture e impiccagioni.

Nell'estate del 1988 il regime iraniano ha giustiziato sommariamente e in modo extra-giudiziale più di 30.000 prigionieri politici, maggior parte membri e sostenitori del movimento di opposizione (Mojahedin del popolo iraniano), detenuti nelle carceri di tutto il paese, sulla base di un decreto religioso (fatwa) dell'allora leader supremo del regime Ruhollah Khomeini.

Amnesty International ha menzionato tale eccidio "crimine contro l'umanità" di cui i responsabili debbano essere messi di fronte alla giustizia.

Secondo la relazione delle Nazioni Unite l'Iran è al primo posto per il numero di impiccagioni relativo alla sua popolazione.

Nonostante l'ampia e perpetua repressione imposto dal regime, milioni di iraniani sono scesi in piazza tra Dicembre e Gennaio scorso in oltre 140 città, per protestare contro la dittatura chiedendo la libertà e democrazia. Il regime teocratico ha subito messo in moto l'apparato repressivo per schiacciare la rivolta popolare. Il bilancio è drammatico: centinaia di morti e migliaia di arresti e di feriti. Fra le persone arrestate molte sono state sottoposte a feroci forme di tortura e violenza sessuale, e recentemente alcune di loro sono state impiccate e tanti altri sono in attesa dell'impiccagione.

Il popolo iraniano ha dimostrato al mondo intero, di essere pronto insieme alla sua resistenza organizzata a pagare con la vita pur di ottenere un cambiamento democratico del regime dittatoriale e la nascita di un governo laico e secolarizzato.

Noi esprimiamo la nostra solidarietà alla rivolta del popolo iraniano per la libertà e democrazia, il nostro sostegno a Consiglio Nazionale della Resistenza Iraniana (C.N.R.I) per un cambio democratico in Iran.

Chiediamo che la comunità internazionale basi il suo rapporto con il regime iraniano sul rispetto dei diritti umani e che chieda a gran voce il rilascio dei prigionieri politici.

Esprimiamo inoltre, la nostra solidarietà al più grande raduno annuale degli iraniani a Parigi, il 30 giugno 2018, per sostenere la rivolta e le richieste del popolo iraniano per un Iran libero e democratico.

Sosteniamo altresì il piattaforma in 10 articoli della signora Maryam Rajavi, presidente eletta del CNRI, per un Iran repubblicano e democratico in base alla separazione tra religione e lo stato, uguaglianza tra i diversi sessi, etnie e religioni, niente armi nucleari e armi di distruzione di massa, abolizione della pena di morte, pacifica convivenza con i paesi confinanti, rispetto alle leggi e convenzioni internazionali per la garanzia della democrazia, sviluppo e progresso dell'Iran. È giunta l'ora che la comunità internazionale si metta dalla parte giusta della Storia. “

Con il seguente risultato della votazione accertato dal Presidente con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 9

Consiglieri votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. =

Astenuti: n. =

DELIBERA

Di approvare il sopra riportato appello.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to ZANIOLO Dott.ssa Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DEVECCHI Dr. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi (art. 124 comma 1, del T.U. 18/08/200, n. 267), a decorrere dal 15/06/2018

Lì, 15/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DEVECCHI Dr. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data 30-mag-2018

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Dalla Residenza Comunale, lì 15/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DEVECCHI Dr. Paolo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

15/06/2018

Il Segretario Comunale
DEVECCHI Dott. Paolo